

L'INDAGINE. La fotografia della **Coldiretti** Un italiano su quattro aspetta la riapertura di ristoranti e locali

«Solo nel mese di gennaio
un buco da mezzo miliardo»

Oltre quattro italiani su dieci - il 41 per cento - considerano la riapertura dei ristoranti una priorità seconda solo alla ripartenza della scuola. È quanto emerge dall'indagine **Coldiretti** Ixè presentata al Consiglio Nazionale durante il quale il Ministro delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli ha annunciato che «attraverso il Cts, comitato tecnico scientifico del ministero della Salute, stiamo lavorando a protocollo per consentire alla ristorazione la ripartenza». Una svolta apprezzata dal Presidente della **Coldiretti** Ettore Prandini dopo un anno di aperture a singhiozzo che hanno messo in ginocchio l'intera filiera dei consumi fuori casa che vale un terzo della spesa alimentare degli italiani per un importo annuale di 85 miliardi l'anno nei 360mila tra bar, mense, agriturismi e ristoranti. «Solo nel mese di gennaio con lo stop and go delle ordinanze - aggiunge Daniele Salvagno presidente di **Coldiretti** Veneto - 26mila attività della ristorazione e oltre mille agriturismi regionali hanno subito perdite totali stima-



Daniele Salvagno

te intorno mezzo miliardo di euro. Le difficoltà del circuito - spiega Salvagno - si trasferiscono su 60mila imprese agricole che realizzano un fatturato agroalimentare di 6 miliardi di euro». «Anche alla luce dell'avanzare della campagna di vaccinazione sarebbe importante consentire le aperture serali che valgono quasi l'80 per cento del fatturato dei locali della ristorazione» afferma il presidente della **Coldiretti** Ettore Prandini nel sottolineare peraltro che «nei locali della ristorazione sono state adottate importanti misure di sicurezza, quali il distanziamento dei posti e il numero limitato di accessi». •

